



Una produzione di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano in collaborazione con Kasa dei Libri  
in occasione del DanteDì per celebrare il Sommo Poeta a 700 anni dalla sua scomparsa.  
In esclusiva dal 25 al 28 marzo 2021.

Cari bambini e care famiglie,  
benvenuti alla Biblioteca degli Alberi Milano.  
Vi va di giocare insieme?  
Oggi ricordiamo un'occasione  
speciale: tanti, tanti anni fa,  
per la precisione 700 anni fa,  
moriva un grande poeta italiano,  
famoso in tutto il mondo.  
Lui scriveva  
con la penna d'oca e l'inchiostro liquido  
– non aveva il computer come noi -  
e grazie alla sua fantasia  
ha scritto storie talmente belle  
che ancora oggi vengono lette.  
Si chiamava Dante Alighieri.

Avete voglia di conoscerlo meglio  
e leggere qualcosa che ha scritto?  
Nella prossima pagina  
c'è una sua poesia che racconta  
di una gita in barca  
in compagnia dei suoi più cari amici;  
Dante era talmente felice  
di passare un momento così bello  
che ha deciso di ricordarlo per sempre  
attraverso le parole.

Dante Alighieri

**Guido, i'vorrei che tu e Lapo ed io**

*Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io  
fossimo presi per incantamento  
e messi in un vasel, ch'ad ogni vento  
per mare andasse al voler vostro e mio;  
sì che fortuna od altro tempo rio  
non ci potesse dare impedimento,  
anzi, vivendo sempre in un talento,  
di stare insieme crescesse 'l disio.  
E monna Vanna e monna Lagia poi  
con quella ch'è sul numer de le trenta  
con noi ponesse il buono incantatore:  
e quivi ragionar sempre d'amore,  
e ciascuna di lor fosse contenta,  
sì come i' credo che saremmo noi.*



**Per farla semplice**

Caro Guido, mi piacerebbe che tu, Lapo e io come per magia  
ci trovassimo su una barca che con il vento va per mare  
dove vogliamo.

In questo modo non ci potranno fermare  
né la sfortuna né alcun pericolo;  
anzi, staremo così bene  
che vorremo stare insieme sempre di più.

Sarebbe bello che questa magia  
facesse venire con noi  
le nostre amiche: Giovanna e Luigia  
e l'altra compagna di classe,  
quella che ci è più simpatica.

E così insieme parleremo di tutte le cose  
che ci piacciono, e anche tutte loro  
saranno contente,  
proprio come saremo felici noi.



## ***Come si gioca***

Anche a noi piace passare il tempo  
in compagnia dei nostri amici,  
e il parco è proprio uno dei posti  
dove preferiamo incontrarci.  
Ora conoscerete Giulia e Marco,  
due fratelli che proprio  
come Dante amano  
passare il tempo all'aperto.  
Negli scorsi mesi però  
non è stato così facile vedere gli amici:  
come voi, anche loro  
sono stati costretti a rimanere a casa,  
ma hanno usato la loro immaginazione  
per programmare  
le mille avventure da vivere  
con gli amici appena possibile.

Leggete la loro storia mentre passeggiate per il parco:  
vedrete coi vostri occhi i giochi  
che Giulia e Marco hanno intenzione di fare  
coi loro amici.  
E tu?  
Quali sono i giochi che preferisci fare  
quando sei al parco?

Se ti guardi intorno, troverai tanti spunti.  
Ora che hai preso ispirazione  
da quello che vedi, raccontaci i tuoi desideri  
come hanno fatto Giulia e Marco.  
Da pagina 16 troverai  
dei fogli bianchi pronti per essere  
riempiti con disegni e parole.

Divertiti e torna presto a trovarci

## **Mi è venuta un'idea – la storia di Giulia e Marco**

“Che barba, che noia; che noia che barba; che barba che noia, che noia e che barba.

Marco, che fai?” domanda Giulia, seduta a testa in giù sul divano, mentre guarda dalla finestra piena di noia.

“Che vuoi che faccia? Mi annoio”.

“Senti Marco, a me questa situazione non sta bene.

Cerchiamo in fretta una soluzione!”

“Ma che soluzione vuoi trovare, Giulia? Siamo costretti a stare in casa. Io non posso nemmeno giocare sullo scivolo con il mio migliore amico e tu non puoi andare a casa della tua migliore amica a fare i compiti”.

“Ma ci deve essere una soluzione – salta su Giulia con lo sguardo vispo – Senti: mi è venuta una grande idea!



Facciamo un gioco di immaginazione”.

“No Giulia, scusa ma un altro gioco di immaginazione proprio non mi va; sono mesi che usiamo la fantasia e io ho voglia solo di correre e ridere con i miei amici”, risponde Marco ormai scoraggiato.

“Ma no, Marco, se mi dai retta, faremo un bellissimo gioco che presto diventerà realtà e allora potremo dividerlo con tutti i nostri amici” lo incalza Giulia che non si lascia fermare da niente.



Come si fa a resistere all'entusiasmo della sorella maggiore?

"E va bene. Cosa ti è venuto in mente questa volta?"

cede Marco. "Ti ricordi quel parco bellissimo sotto i grattacieli, dove ci sono le altalene, i prati e persino un piccolo labirinto?"

Si chiama Biblioteca degli Alberi, ci andiamo spesso quando possiamo uscire di casa. Ecco, adesso io e te immaginiamo tutto quello che faremo in quel parco quando potremo andarci coi nostri amici, lo scriviamo e lo disegniamo; poi mandiamo le nostre idee ai nostri migliori amici che possono aggiungere i loro desideri. Così quando ci vedremo al parco saremo tutti d'accordo sui giochi da fare e passeremo una giornata super divertente!"



"Sai che questa volta hai avuto proprio una buona idea?!"

Allora inizio io: mi ricordo che c'è un prato grandissimo e lì io voglio giocare a ruba bandiera con i miei compagni di classe. Sai che ridere quando ruberò la bandiera a Guido, che vuole sempre vincere?"

"Bell'idea – concorda Giulia – Io, invece, vorrei tanto fare una gara in monopattino nei vialetti del giardino con Giovanna e fare le sgommate.

Non vedo l'ora!"



Marco e Giulia sono entusiasti del loro progetto.  
Prendono un foglio bianco,  
i colori e una penna e cominciano  
a sognare a occhi aperti.  
Marco propone un picnic di domenica,  
insieme ai nonni e ai cugini Chiara, Arianna e Alberto.  
"Ottima idea, ci sono anche i tavoli al sole  
dove sederci a mangiare i panini portati da casa".  
"Potremmo andare al parco con la maestra e scoprire insieme  
tutti gli alberi che ci sono – aggiunge Giulia -  
È molto più divertente vedere le piante dal vivo  
invece che sul libro".  
"E non dimenticarti – dice Marco – che c'è anche un orto.  
Potremmo veder nascere i pomodori e le zucchine".  
Un'ultima idea: "Portiamo i gessetti e disegniamo il gioco  
della campana" propone Marco.  
"D'accordo – risponde Giulia – ma il papà farà da arbitro  
perché l'ultima volta hai barato per vincere!".

Hai sentito quante belle idee sono venute a Giulia e Marco?  
Certamente i loro amici non vedranno l'ora di partecipare  
ai giochi proposti e passare una bella giornata  
alla Biblioteca degli Alberi.

E Dante ha raccontato in poesia una bella giornata  
con amici e amiche lungo il fiume. Si stava talmente bene  
che avrebbe voluto non scendere mai dalla barca.

ORA  
TOCCA A TE!

Quali sono le tue attività preferite quando vai ai giardini?  
Prova a raccontarcele nelle prossime pagine con disegni,  
colori e parole.

Ricorda di prendere ispirazione dal parco intorno a te  
e pensa ai giochi più divertenti che puoi fare con gli amici,  
i cugini e l'intera classe. Quando potrete realizzare tutto  
il programma, vedrai che passerete una giornata  
talmente bella che non vorrai che finisca mai.

DISEGNA!

DISEGNA!



SCRIVI!

A series of 18 horizontal orange lines, slightly wavy, spaced evenly down the page for writing.

A series of 18 horizontal orange lines, slightly wavy, spaced evenly down the page for writing.

SCRIVI!

Quando hai finito inviaci i tuoi disegni e il tuo racconto.  
Tutti noi di BAM non vediamo l'ora di ricevere  
i tuoi giochi ispirati a Dante Alighieri.

Chiedi ai tuoi genitori di mandarli a [info@bam.milano.it](mailto:info@bam.milano.it)  
o di pubblicarli direttamente su Instagram [@bam.milano](https://www.instagram.com/bam.milano)

Grazie anche ai nostri BAM Friends, la nostra green community,  
BAM offre un programma culturale gratuito  
con tante attività come questa.  
Informati per diventarlo anche tu su [www.bam.milano.it](http://www.bam.milano.it) !

**BAM è un progetto di**

 **Fondazione  
Riccardo Catella**